SOS…sostegno

Corso di formazione per docenti di sostegno privi del titolo di specializzazione

Rete CTS-CTI
COMO

CTS e CTI di Appiano G., Cantù, Como Lago e Tremezzina

a.s. 2016-17

MODULO V
INCONTRO 16 gennaio 2017 CTI – COMO LAGO

Rete CTS-CTI Rete CTS-CTI Rete CTS-CTI Rete CTS-CTI Rete CTS-CTI Rete CTS-CTI Rete CTS-CTI Rete CTS-CTI Rete CTS-CTI

Modulo 5

ANALISI DI UNA DF E DI UN PDF

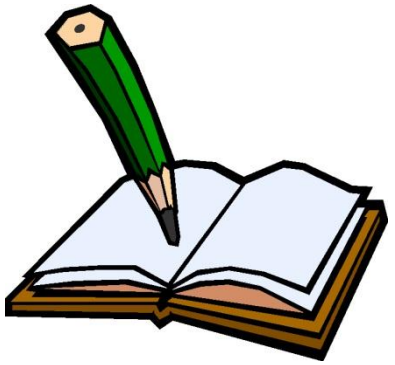
COMO COMO COMO COMO COMO COMO COMO COMO COMO

I DOCUMENTI NECESSARI PER AVERE L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO

VERBALE DI ACCERTAMENTO

DIAGNOSI FUNZIONALE

I DOCUMENTI DELLA SCUOLA



PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (PDF)

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI)

DIAGNOSI FUNZIONALE (DF)

«DIAGNOSI»

CONOSCERE IN PROFONDITA’

«FUNZIONALE»

DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI (PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA)

«FUNZIONALE»

ALLA COSTRUZIONE DEL PDF E DEL PEI, ALLA REALIZZAZIONE CONCRETA E QUOTIDIANA DI ATTIVITA’ DIDATTICHE E EDUCATIVE APPROPRIATE, SIGNIFICATIVE ED EFFICACI.

DIAGNOSI FUNZIONALE (DF)

SCHEMA CLASSICO

COS'E'?	DESCRIZIONE ANALITICA DELLA COMPROMISSIONE FUNZIONALE DELLO STATO PSICO-FISICO DELL'ALUNNO CON DISABILITA'
CHI LA REDIGE?	UNITA' MULTIDISCIPLINARE: NEUROPSICHIATRA INFANTILE, TERAPISTI E OPERATORI SOCIALI IN SERVIZIO PRESSO UONPIA, NOSTRA FAMIGLIA, …
ARTICOLAZIONE DELLA DF	A) ANAMNESI FISIOLOGICA E PATOLOGICA DEL SOGGETTO B) DIAGNOSI CLINICA
POTENZIALITA' e DIFFICOLTA' delle AREE	1- COGNITIVO 2- AFFETTIVO-RELAZIONALE 3- LINGUISTICO 4- SENSORIALE 5- MOTORIO-PRASSICO 6- NEUROPSICOLOGICO 7- AUTONOMIA

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (PDF)

CHE COS'E'	- INDICA IL PREVEDIBILE LIVELLO DI SVILUPPO CHE L' ALUNNO CON DISABILITA' POTRA' RAGGIUNGERE NELL'ARCO TEMPORALE CONSIDERATO MEDIO (DUE ANNI) – BREVE (SEI MESI)
CHI VI PROVVEDE	A- INSEGNANTI CURRICOLARI, DI SOSTEGNO ED EVENTUALI EDUCATORI CHE RIFERISCONO SULLA BASE DELLA **DIRETTA OSSERVAZIONE**. B- FAMIGLIA C- UNITA' MULTIDISCIPLINARE
CONTENUTI	1- DESCRIZIONE FUNZIONALE DELL'ALUNNO IN RELAZIONE ALLE DIFFICOLTA' CHE DIMOSTRA DI INCONTRARE IN SETTORI DI ATTIVITA' 2- ANALISI DELLO SVILUPPO POTENZIALE DELL'ALUNNO A BREVE E MEDIO TERMINE SULLA BASE DEGLI ASSI
TEMPISTICA	AL MOMENTO DELL'INGRESSO A SCUOLA ED AGGIORNATO, DI NORMA, NEL PASSAGGIO TRA I VARI ORDINI DI SCUOLA. SONO POSSIBILI VERIFICHE INTERMEDIE IN CASO DI SIGNIFICATIVI CAMBIAMENTI O EVOLUZIONI A MEDIO TERMINE, NETTAMENTE DIFFORMI RISPETTO ALLE PREVISIONI.

Aree della D.F.

- cognitiva
- affettivo-relazionale
- linguistica
- sensoriale
- motorio-prassica
- neuropsicologica
- dell'autonomia personale e sociale

Assi del P. D. F.

- cognitivo
- affettivo-relazionale
- comunicazionale
- linguistico
- sensoriale
- motorio-prassico
- neuropiscologico
- dell'autonomia
- dell'apprendimento

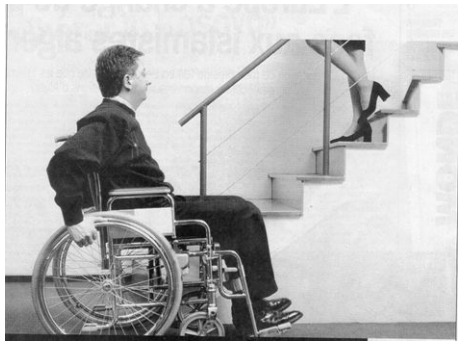
LA DF

La **classificazione ICD** (***I**nternational **C**lassification of **D**iseases)* è la classificazione internazionale delle malattie e dei problemi correlati, stilata dall'Organizzazione mondiale della sanità. L'ICD è uno standard di classificazione per gli studi statistici ed epidemiologici, nonché valido strumento di gestione di salute e igiene pubblica.

- il secondo, terzo, quarto livello di analisi (seconda, terza, quarta cifra).

ICF descrive e classifica la salute e gli stati di salute ad essa correlati con un linguaggio comune

Componenti dell'ICF

Funzioni corporee & Strutture	Attività & Partecipazione	Fattori ambientali
		
Menomazioni Funzioni Strutture	***Limitazioni dell'attività*** ***Restrizioni della partecipazione***	***Barriere*** ***Facilitatori***

ORGANIZZAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE

Trova il tuo percorso entro la classificazione…

Esempio: *un bambino con tetraplegia ha una sedia a rotelle elettrica, ma ha comunque difficoltà a spostarsi.*

Componente **d** Attività e Partecipazione
Capitolo **d4** Mobilità
Blocco **d450-d469** Camminare e spostarsi
Categoria **d465** Spostarsi usando apparecchiature o ausili

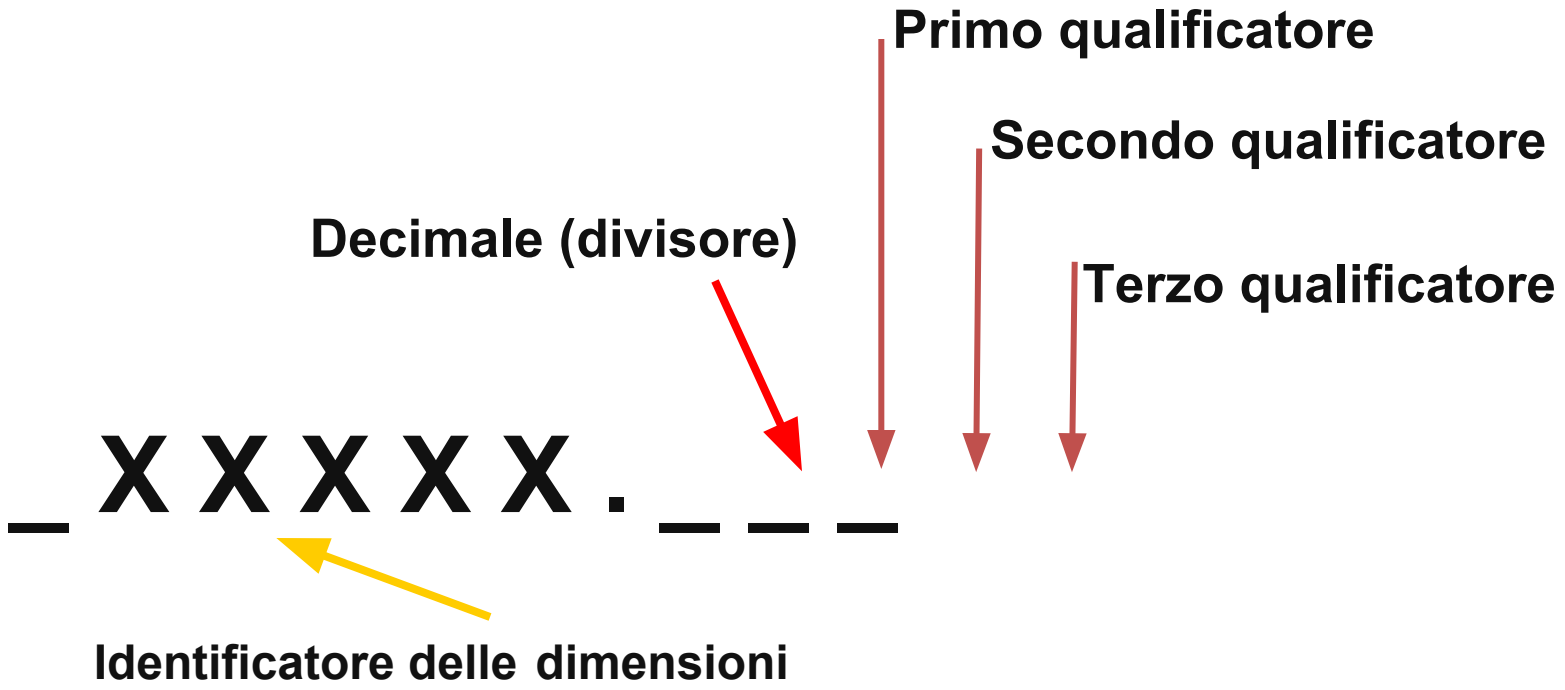
ORGANIZZAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE

Trova il tuo percorso entro la classificazione…

Esempio: *un bambino con tetraplegia ha una sedia a rotelle elettrica, ma ha comunque difficoltà a spostarsi.*

Componente	**d**	Attività e Partecipazione
Capitolo	**d4**	Mobilità
Blocco	**d450-d469**	Camminare e spostarsi
Categoria	**d465**	Spostarsi usando apparecchiature o ausili

I codici ICF



b = Funzioni corporee **bxxxx._**

s = Strutture corporee **sxxxx._ _ _**

d = Attività e Partecipazione **dxxx._ _**

e = Fattori Ambientali **exxx._**

CODIFICA CON ICF

Codifica e qualificatori

Un ***codice ICF completo*** deve avere almeno un qualificatore, riempito con 0-4, 8, 9.

Pertanto:

b 2 10 0 3

non è un codice ICF completo

I QUALIFICATORI

Funzioni Corporee	**PRIMO Qualificatore**	*Grado della Menomazione*
Strutture Corporee	**PRIMO Qualificatore**	*Grado della Menomazione*
	SECONDO Qualificatore	*Natura della Menomazione*
	TERZO Qualificatore	*Localizzazione della Menomazione*
Attività e Partecipazione	**PRIMO Qualificatore**	*Performance (grado)*
	SECONDO Qualificatore	*Capacità (grado)*
Fattori Ambientali	**PRIMO Qualificatore**	*Barriera o facilitatore (grado)*

PRIMO QUALIFICATORE
Scala di Gravità

- xxx.0 : **nessun** problema (*assente, trascurabile*) 0-4%
- xxx.1 : problema **lieve** (*leggero, basso)* 5-24%
- xxx.2 : problema **medio** (*moderato, discreto)* 25-49%
- xxx.3 : problema **grave** (*elevato, estremo)* 50-95%
- xxx.4 : problema **completo** (*totale)* 96-100%

- xxx.8 : **non specificato**
- xxx.9 : **non applicabile**

PRIMO QUALIFICATORE
Scala di Gravità
Valutazione quali-quantitativa

xxx.0 NESSUN problema: l'individuo non ha alcun problema;

xxx.1 problema LIEVE: il problema è presente meno del 25% del tempo, ha un'intensità che l'individuo tollera e si presenta raramente negli ultimi 30 giorni;

xxx.2 problema MEDIO: il problema è presente meno del 50% del tempo, con un'intensità che interferisce nella vita quotidiana e accade occasionalmente negli ultimi 30 giorni;

xxx.3 problema GRAVE: il problema è presente per più del 50% del tempo, con un'intensità parzialmente disturbante nella vita quotidiana e accade frequentemente negli ultimi 30 giorni;

xxx.4 problema COMPLETO: il problema è presente per più del 95% del tempo, con un'intensità totalmente disturbante nella vita quotidiana e che accade ogni giorno negli ultimi 30 giorni;

xxx.8 non specificato: informazioni insufficienti per specificare la gravità del problema;

xxx.9 non applicabile: inappropriato applicare un particolare codice.

STRUTTURE CORPOREE - Tre Qualificatori

3 QUALIFICATORI

ESTENSIONE DEL PROBLEMA

- **xxx.0** NESSUN problema
- **xxx.1** problema LIEVE
- **xxx.2** problema MEDIO
- **xxx.3** problema GRAVE
- **xxx.4** problema COMPLETO
- **xxx.8** non specificato
- **xxx.9** non applicabile

NATURA DEL CAMBIAMENTO

- **0** nessun cambiamento nella struttura
- **1** assenza totale
- **2** assenza parziale
- **3** parte in eccesso
- **4** dimensioni anormali
- **5** discontinuità
- **6** posizione deviante
- **7** cambiamenti qualitativi nella struttura, incluso l'accumulo di fluidi
- **8** non specificato
- **9** non applicabile

COLLOCAZIONE DEL PROBLEMA

- **0** più di una regione
- **1** destra
- **2** sinistra
- **3** entrambi i lati
- **4** frontale
- **5** dorsale
- **6** prossimale
- **7** distale
- **8** non specificato
- **9** non applicabile

Qualificatori per Funzioni e Strutture Corporee - Esempi

b28010.2

Dolore al capo o al collo medio

s1104.321

Menomazione grave nella struttura del cervelletto, dovuta a un'assenza parziale della struttura nella parte destra

DIAGNOSI FUNZIONALE

COGNOME.....NOME.....

NATO A ..... IL.....

RESIDENTE A.....VIA.....Tel …….....

SCUOLA.....CLASSE.....

REFERENTE DEL CASO.....….

N.B. Il presente documento vincola al segreto professionale chiunque ne venga a conoscenza (art. 622 C.P.). Il presente atto va conservato all'interno del Fascicolo personale con facoltà di visione da parte degli operatori che si occupano del caso.

DIAGNOSI CLINICA (si veda il Verbale di Accertamento di Handicap allegato)

Ritardo mentale grave F 70

Patologie prevalenti
- [X] PSICOFISICA
- [ ] VISTA
- [ ] UDITO

EVIDENZIARE **POTENZIALITA'** E **DIFFICOLTA'** NELLE SEGUENTI AREE:

COGNITIVA (Sviluppo raggiunto / Capacità di integrazione delle competenze)

Soggetto affetto da ritardo mentale grave risultano deficitarie le competenze cognitive in tutti gli ambiti.

AFFETTIVO-RELAZIONALE (Rapporti interpersonali, controllo pulsionale, tolleranza alle frustrazioni, autostima)

Mostra deflessione dell'autostima va incoraggiato ad affrontare esperienze nuove. Fatica a tollerare la frustrazione nelle situazioni poco note.
Con i pari si relaziona positivamente.

COMUNICAZIONE (Comprensione / Produzione / Modalità compensative)

Presenta un linguaggio intenzionale. Comunica utilizzando semplici frasi.
Necessita di tempi lunghi per l'esposizione.
Comprende messaggi legati al suo vissuto. Difficoltà morfo-sintattiche.

SENSORIALE (☐ **Vista:** specificare tipo e grado di deficit / ☐ **Udito:** specificare tipo e grado di deficit)

Non si rilevano difficoltà

MOTORIO-PRASSICA (Motricità globale / Motricità fine)

Presenta un quadro di disprassia caratterizzato da deficit della coordinazione motoria e scarsa predisposizione per le attività manuali.
È presente scialorrea

NEUROPSICOLOGICA (Memoria / Attenzione / Organizzazione spazio-temporale)

Compromissione delle capacità mnestiche e dell'attenzione - livello medio.

AUTONOMIA (Personale / Sociale)

Non ancora completamente e stabilmente acquisite le autonomie personali e sociali

EVENTUALI NOTE DESCRITTIVE DELLE FUNZIONI COMPROMESSE

NOTE DESCRITTIVE DELLE POTENZIALITA' E RISORSE

Buono il livello potenziale di adattamento funzionale necessita però di una maggiore stimolazione a livello extrafamiliare

Rete CTS-CTI Rete CTS-CTI Rete CTS-CTI Rete CTS-CTI Rete CTS-CTI Rete CTS-CTI Rete CTS-CTI Rete CTS-CTI Rete CTS-CTI Rete

In base a quanto sopra esposto, per garantire il diritto allo studio secondo quanto previsto dagli artt. 12 e 13 della L. 104/92 e dall'art.2, comma 2 bis della L.R. 31/80, l'alunno ha necessità di

☐ **INSEGNANTE DI SOSTEGNO**

- ☒ **sì**
- ☐ **no**

☐ **ASSISTENZA**

☐ **di base** (1)

- ☒ accompagnamento per gli spostamenti
  - ☐ non deambulante
  - ☐ non vedente
- ☐ assistenza per l'igiene personale
- ☐ assistenza durante la mensa

☐ **specialistica per l'autonomia personale per** (2)

- ☐ assistenza per la comunicazione
  - ☐ non udente
  - ☐ non vedente
  - ☐ gravemente ipovedente

☐ **assistenza educativa per le relazioni sociali e la comunicazione**

- ☒ Scuola
- ☐ Casa
- ☐ Entrambi

COMO COMO COMO COMO COMO COMO COMO COMO COMO

☐ **AUSILI SPECIFICI** (ausili motori e/o posturali, protesi, tecnologie compensative):

……..

……..

……..

☐ **SERVIZIO TRASPORTO**

……..

……..

……..

☐ **MODIFICHE DI PROGRAMMAZIONE E/O ORGANIZZAZIONE**

……..

……..

……..

Rete CTS-CTI Rete CTS-CTI Rete CTS-CTI Rete CTS-CTI Rete CTS-CTI Rete CTS-CTI Rete CTS-CTI Rete CTS-CTI Rete CTS-CTI Rete

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

ANNOSCOLASTICO ___

NOTE

CURRICULUM SCOLASTICO: 4 anni Scuola Materna, 5 anni Scuola Elementare, 3 anni Scuola Secondaria di primo grado, 5 anni di Scuola Secondaria di secondo grado		
PREGRESSI INTERVENTI TERAPEUTICI RIABILITATIVI: ……		
DIAGNOSI FUNZIONALE REDATTA IL: DA PARTE DEL: Servizio di Neuropsichiatria Infantile della U.O.N.P.I.A.. di		
RICHIESTA INSEGNANTE DI SOSTEGNO	SI	NO
RICHIESTA DI DEROGA RAPPORTO ¼	SI	NO

PRESENTI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO:

Nominativo	Referente del Caso .....
Nominativo	Insegnante di sostegno .....
Nominativo	Educatore .....
Nominativo	Famiglia .....
.....	.....

A.S.T. **SCUOLA** **GENITORI**

COMO COMO COMO COMO COMO COMO COMO COMO COMO COMO

ASSE SENSORIALE

INDICATORI	EL. FUNZIONALI	EVOLUZIONE POTENZIALE
VISTA	Nessun problema rilevante	
UDITO	Nessun problema rilevante	
PROTESI E AUSILI	Nessuno	

ASSE MOTORIO

INDICATORI	EL. FUNZIONALI	EVOLUZIONE POTENZIALE
MOTRICITA' GLOBALE	L'alunno cammina senza difficoltà, fa le scale senza aiuto, si muove e si orienta in autonomia in spazi conosciuti. Ripete alcuni esercizi motori su imitazione di modelli semplici. Difficoltà e impaccio nella coordinazione dinamica.	Migliorare la coordinazione generale e settoriale, proponendo attività psicomotorie e sportive.
PROTESI E AUSILI	Nessuno	
MOTRICITA' FINE (le abilità fini motorie riguardano la coordinazione occhio-mano)	Qualche difficoltà nell'esecuzione di movimenti di precisione, più sicurezza nello svolgimento di compiti semplici. E? più sicuro nello svolgimento di compiti che prevedono un numero limitato di procedure	Potenziare la coordinazione dei movimenti fini, proponendo attività di manipolazione a cui l'alunno risponde positivamente.

ASSE AFFETTIVO RELAZIONALE

INDICATORI	EL. FUNZIONALI	EVOLUZIONE POTENZIALE
AUTOSTIMA, TOLLERANZA ALLE FRUSTRAZIONI, AGGRESSIVITA'.	Mostra deflessione dell'autostima, va incoraggiato ad affrontare esperienze nuove. Fatica a tollerare le frustrazioni nelle situazioni sconosciute. L'aggressività comportamentale si presenta solo nelle situazioni non prevedibili e con persone estranee.	Favorire, attraverso processi riflessivi, il riconoscimento delle proprie capacità e l'accettazione dei propri limiti. Migliorare la tolleranza alle frustrazioni attraverso specifiche attività educative. (Uso di storie sociali)
RAPPORTO CON GLI ALTRI (Anomalie nel comportamento del soggetto nel suo rapporto con i compagni e con gli insegnanti)	Con i compagni si relaziona in modo positivo, e predilige alcuni compagni; reagisce autonomamente alle provocazioni. Nella situazione ludica partecipa generalmente, guidato prende iniziativa. Nella situazione di apprendimento accetta di essere aiutato e richiede una guida costante. Collabora con i docenti, non si oppone in caso di difficoltà	Migliorare la comunicazione e la relazione interpersonale intenzionale. Sollecitare una maggiore autonomia nelle situazioni di apprendimento .

ASSE COGNITIVO NEUROPSICOLOGICO

INDICATORI	EL. FUNZIONALI	EVOLUZIONE POTENZIALE
ATTENZIONE	Nell'attività didattica il tempo di attenzione risulta adeguato se la proposta è varia e stimolante. Il grado di attenzione è maggiore quando gli stimoli sono visivi e sonori. E' tuttavia sensibile alle distrazioni. Presenti difficoltà nella capacità di elaborare contemporaneamente più stimoli.	Favorire l'attenzione attraverso attività che prevedano graduali difficoltà. Proporre sussidi e contenuti didattici diversificati. Incoraggiare attività di ricerca di informazioni mediante l'uso del P/C
ASPETTI SENSO/ PERCETTIVI	Separa la figura dallo sfondo Difficoltà nella discriminazione percettiva di figure semplici. Discrimina i colori primari e secondari. Differenzia il silenzio dalla sonorità	Migliorare l'attenzione visiva e l'organizzazione esplorativa degli aspetti globali e particolari.
MEMORIA	**Difficoltà** nel memorizzare brevi sequenze di cifre. Capacità di memorizzare forme e oggetti disegnati, laddove siano state svolte attività pratiche. Accettabile la memoria a lungo termine su conoscenze interiorizzate. Guidato ricorda gli impegni scolastici	Migliorare la memoria di lavoro, attraverso strategie di ripetizione e di controllo. Stimolare la meta memoria (in che modo ricordo le informazioni?) Favorire la memoria prospettica con annotazioni sul diario./ libretto/ quaderno

ORGANIZZAZIONE SPAZIO/ TEMPORALE	E' capace di orientare il proprio corpo e di organizzare gli oggetti nello spazio Difficoltà nel ricostruire sequenze grafiche secondo una logica spaziale. E' capace di ricostruire successioni di eventi rapportati alla propria esperienza, utilizzando connettivi elementari. Mediante immagini è capace di ricostruire una successione breve di eventi non rapportati alla propria esperienza.	Favorire l'interiorizzazione dei concetti spazio- temporali con l'uso di mappe per immagini e schemi e strumenti informatici, linee del tempo/ calendari.
SCHEMA CORPOREO	Riconosce e denomina le parti essenziali del proprio corpo. Rappresenta la figura umana in modo elementare.	Consolidare la coscienza e la conoscenza del sé corporeo anche attività psicomotorie, grafiche e ricreative.
PRASSIE	Possiede capacità di compiere atti motori finalizzati in compiti semplici . Disprassia bocca-lingua facciale con scialorrea	Aumentare il repertorio delle esperienze motorie finalizzate. Ridurre il disagio della scialorrea invitando lo studente ad usare autonomamente il fazzoletto.
STRATEGIE	Limitata capacità di problem- solving , essa è legata a situazioni semplici e vissute. Capacità di astrazione deficitaria	Aumentare la capacità di soluzione dei problemi, tramite l'utilizzo di tecniche riflessive. Uso di storie sociali Favorire e stimolare la capacità di astrazione, partendo da immagini e da situazione concrete

ASSE LINGUISTICO

INDICATORI	EL. FUNZIONALI	EVOLUZIONE POTENZIALE
LINGUAGGIO VERBALE Comprensione Produzione	La comprensione è presente nei messaggi orali semplici e nelle situazioni concrete. La comprensione di parole nuove è presente se sostenuta da immagini ed esemplificazioni. L'alunno risponde positivamente a testi semplificati e con consegne strutturate. La produzione scritta è a livelli minimi, non sempre organizzata a livello ortografico e morfosintattico. Presente il racconto spontaneo e con richieste.	Migliorare la comprensione orale e scritta. Favorire la produzione scritta con l'uso di schemi compositivi e/o domande guida .
ALTRI LINGUAGGI Alternativi integrativi/	Fa uso del linguaggio gestuale E' in grado di accendere e spegnere il computer. Guidato copia, incolla testi da internet. Stampa documenti.	Consolidare le abilità mostrate e incoraggiare all'uso di nuove procedure. Favorire maggiore consapevolezza dell'utilizzo del mezzo informatico.
USO COMUNICATIVO DEL LINGUAGGIO VERBALE	Presente il linguaggio intenzionale. Comunica senza difficoltà frasi semplici e di circostanza. Possiede un lessico discreto, che uso in modo sostanzialmente corretto. Partecipa alle conversazioni, limitate al proprio vissuto. Spesso la ricerca espressiva orale necessita di tempi di esposizione piuttosto lunghi. Ama parlare dei propri interessi sportivi e musicali.	Favorire lo sviluppo del linguaggio intenzionale e convenzionale con maggior pertinenza in relazione agli argomenti trattati. Favorire situazione comunicative rivolte alla produzione linguistica e all'ascolto.

Rete CTS-CTI
COMO

ASSE DELLE AUTONOMIE

INDICATORI	EL. FUNZIONALI	EVOLUZIONE POTENZIALE
AUTONOMIA PERSONALE (Cura della propria persona)	Possiede le autonomie di base, ma richiede la guida dell'adulto nei compiti che non sono acquisizioni personali. Presenti: • Controllo degli sfinteri • Alimentazione • Igiene personale • Vestirsi	Stimolare la capacità di problem-solving, in modo da favorire una maggiore autonomia anche in situazioni non note.
AUTONOMIA SOCIALE (Rapporto tra la persona e il proprio ambiente)	Si sposta in autonomia all'interno e all'esterno della struttura scolastica. Gestisce il proprio materiale . Non usa i mezzi di trasporto. Legge l'orologio, ma commette alcuni errori Utilizza in modo minimo il denaro, fatica a calcolare il resto. Guidato è in grado di compilare moduli.	Incrementare attività sportive e ricreative, legate al tempo libero. Favorire esperienze di autonomia con i mezzi di trasporto. Promuovere situazioni esperenziali e didattiche legate all'uso del denaro.

INDICATORI	EL. FUNZIONALI	EVOLUZIONE POTENZIALE
GIOCO E GRAFISMO	Gioco manipolatore e esplorativo : raggiunto. Gioco di squadra: partecipa all'attività motorie impegnandosi nella fase di allenamento. Tende a evitare situazioni ludiche e sportive non conosciute. Grafismo: difficoltà nella produzione di disegni, colora i disegni in modo elementare. Utilizza la scrittura dello stampatello, ma non quella del corsivo	Favorire la partecipazione di giochi di squadra attraverso il processo di integrazione. Incoraggiare le attività grafico creative che non richiedono particolare precisione
LETTURA SCRITTURA	Lettura: riconosce e discrimina i singoli grafemi, mostra una certa resistenza a leggere parole nuove. Presente la lettura di messaggi semplici, tuttavia nella lettura di un testo sono presenti distorsioni e sostituzioni di parole. La Produzione scritta è presente a livelli minimi, fortemente legata al proprio vissuto o ad argomenti disciplinari trattati. Sono presenti errori ortografici e morfosintattici. La comprensione è presente in testi strutturati e semplificati accompagnati da immagini. Comprende in modo essenziale brevi articoli di giornale di cronaca e sportivi legati a eventi conosciuti attraverso il mezzo televisivo.	Potenziare le capacità di lettura. Incrementare occasione per la lettura del giornale(articoli sportivi e di interesse) e di testi semplificati. Prevedere per la comprensione di testi disciplinari l'uso di strumenti compensativi e dispensativi.

ASSE DELL'APPRENDIMENTO

COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE	Emergono difficoltà di classificazione, seriazione e confronto. Conosce i numeri fino a 100, ma non sempre opera una corrispondenza tra numero e quantità. Conosce i simboli delle quattro operazioni Compie calcoli a mente entro la decina, Conosce procedure di calcolo di addizione e di sottrazione in colonna con numeri a due cifre, ma compie errori soprattutto nelle sottrazioni. Esegue moltiplicazioni e di divisioni per 10, 100. Conosce le banconote dell'Euro e le monete dei centesimi. Mostra difficoltà nelle procedure di calcolo del denaro, soprattutto in quelle del resto. Conosce le unità di misura del metro, Chilo e litro. E' in grado di svolgere semplici equivalenze con materiale strutturato. Guidato risolve semplici problemi attraverso l'ausilio delle immagini, emergono maggiori difficoltà se lasciato in autonomia.	Consolidare la strumentalità di base. Sostenere le competenze logiche- matematiche con l'ausilio di strumenti dispensativi specifici.

MOTIVAZIONI AD APPRENDERE	La motivazione ad apprendere è positiva, predilige gli argomenti riguardanti l'ambito umanistico. E' motivato a raggiungere buoni voti.	Stimolare la costanza dell'interesse attraverso attività strutturate e di piccolo gruppo.
APPRENDIMENTI DISCIPLINARI INTEGRAZIONI COMPETENZE	Guidato studia su materiale semplificato, è in grado di svolgere compiti strutturati, se opportunamente preparato. E' esonerato dalla lingue straniere	Sostenere l'alunno all'acquisizione di strumenti e tecniche di studio. Stimolare operatività e la comprensione autonoma della consegne.
ALTRO	Competenze espresse in ambito occupazionale: ***Aspetti pratici- operativi*** discreta motivazione a lavorare sugli obiettivi di concordati ; dietro spiegazione e esempi pratici esegue il compito proposto, rispettando la tempistica. In autonomia: stacca e incolla le etichette adesive su appositi cartoncini, sistema il proprio tavolo di lavoro. Guidato controlla il proprio operato e correggere gli errori. ***Aspetti relazionali comportamentali***: ha dimostrato un accettabile inserimento presso la Cooperativa Sociale ..... E' puntuale nei suoi impegni, rispetta le regole di lavoro, è disposto a rivedere gli errori commessi.	Incentivare esperienze di attività occupazionali in cooperative protette o in altre realtà lavorative. Incrementare attività sportive e ricreative in associazioni del tempo libero

LAVORO DI GRUPPO

- CI DIVIDIAMO IN GRUPPI DI 7-8 PERSONE
- OGNI GRUPPO AVRÀ A DISPOSIZIONE UNA DIAGNOSI FUNZIONALE E UN PDF DA COMPILARE E LA GRIGLIA DI COMPILAZIONE
- COMPITO: LEGGETE LA DIAGNOSI E COMPILATE DUE ASSI DEL PDF CHE VI VERRANNO COMUNICATI
- METTETE NOME E COGNOME DEI MEMBRI DEL GRUPPO SUL RETRO DEL PDF CHE ANDRÀ CONSEGNATO ALLA FINE DELL'INCONTRO

BUON LAVORO!!

GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE!

DEL CONTE MICHELA- DI MARTINO ROSAMARIA-GULFO GIULIA